

L'appuntamento

E a ottobre in Italia si giocano i Mondiali

Le fasi finali della World League rappresentano per gli azzurri un banco di prova molto importante soprattutto in vista dell'appuntamento clou del 2010: i Campionati del Mondo che si disputeranno in Italia. La 17ª edizione della rassegna iridata prenderà il via il 24 settembre (cerimonia d'apertura a Milano) per concludersi il 10 ottobre con la finalissima al Palalottomatica di Roma. Ventiquattro le nazionali protagoniste. Teatro dell'evento saranno ben dieci città: Ancona, Catania, Firenze, Milano, Modena, Reggio Calabria, Roma, Torino, Trieste e Verona. L'avventura degli azzurri comincerà da Milano dove nella prima fase, inseriti nel girone A, affronteranno Giappone (25 settembre), Egitto (26 settembre) e Iran (27 settembre).

L'Italia si è laureata campione del mondo tre volte consecutive dal 1990 al 1998 (Rio de Janeiro, Atene, Tokyo). La più importante manifestazione pallavolistica torna a essere organizzata nel nostro Paese a trentadue anni di distanza dall'edizione del 1978, anno in cui gli azzurri conquistarono un'inaspettata medaglia d'argento alle spalle dell'allora Unione Sovietica. **M. TR.**

ta internazionale di una manifestazione che l'ha vista protagonista assoluta per circa un decennio con ben otto successi nelle prime undici edizioni disputate dal 1990 al 2000. Il segreto di questo risultato è stato l'affidabilità degli uomini a disposizione. Tutti coloro che sono stati chiamati in causa, infatti, hanno sempre risposto presente, permettendo al *Nano* (questo il soprannome di Anastasi, nel mondo del volley 180 cm sembrano niente...) di gestire al meglio situazioni di criticità a causa di alcuni infortuni.

GLI UOMINI SCELTI DAL «NANO»

Questi i quattordici giocatori scelti dal ct azzurro: i palleggiatori Vermiglio e Travica; gli opposti Fei e Lasko; i centrali Mastrangelo, Sala, Buti e Birarelli; i martelli Savani, Parodi, Cernic e Maruotti; i liberi Marra e Manià. Gli azzurri nel gruppo E affronteranno Russia e Cuba, mentre nell'altro raggruppamento (F) si sfideranno i padroni di casa dell'Argentina, il Brasile e la Serbia.

Il montepremi: La World League 2010 mette in palio un montepremi totale di 18.482.400.00 dollari, di cui 2.200.000.00 per la Final Six. Alla squadra vincitrice andranno 1 milione di dollari. ❖

5 domande a...



Andrea Anastasi, ct dell'Italia

«Sentiamo di essere tra i migliori al mondo Meritiamo di stare qui»

Andrea Anastasi è nato a Poggio Rusco (mantova) l'8 ottobre del 1960. Da giocatore faceva parte del gruppo vincente azzurro condotto da Julio Velasco, 141 gare con la maglia della nazionale e 4 titoli: un Europeo ('89), un Mondiale ('90) e due World League ('90 e '91). È stato ct azzurro dal '99 al 2003 (conquistando due World League, un Europeo e un bronzo alle Olimpiadi di Sydney) e lo è di nuovo dal 2007 dopo aver portato la Spagna alla vittoria agli Europei. Da oggi guida l'Italia nella fase finale della World League.

Come si presenta la sua squadra a questa Final Six?

«Direi bene. Siamo in una buona condizione fisica e mentale, per ottenere i risultati a cui ambiamo dovremo essere bravi a gestire lo stress delle gare».

Le sue scelte tecniche si sono rivelate azzeccate. Il mix tra giovani e senatori ha dato i suoi frutti, non trova?

«Sono soddisfatto, contento di come si sia amalgamato il gruppo. L'esperienza dei veterani è fondamentale, il loro atteggiamento all'interno della squadra sicuramente è d'aiuto e supporto ai giovani ed il loro contributo dal punto di vista tecnico è davvero importante».

L'Italia si misurerà con la Russia e Cu-

ba...

«La Russia è una delle migliori squadre in circolazione. Il suo gioco è impostato come sempre sulla potenza e la mano di Daniele Bagnoli è evidente nell'organizzazione del gioco. Per quanto riguarda Cuba, invece, è una formazione formata da individualità straordinarie, si tratta di un sestetto meno organizzato rispetto a quello russo, ma che quest'anno ha giocato senz'altro bene».

Soddisfatto del calendario?

«Il calendario in questa prima fase ci viene incontro facendoci riposare tra una gara e l'altra, poi se saremo bravi ad andare avanti ci attendono consecutivamente due partite dure e complicate».

È un'Italia che torna a confrontarsi con le grandi realtà della pallavolo internazionale proprio nell'anno dei Mondiali...

«Per noi è estremamente positivo tornare a vivere l'atmosfera delle gare che contano. È un traguardo che abbiamo conquistato sul campo e con pieno merito vincendo il girone: lo sentiamo noi e lo sentono i nostri avversari. Stare qui significa essere tra le prime sei, forse cinque del mondo considerato che l'Argentina sin qui non ha fatto vedere molto. Una presa di coscienza importante che ci serve tanto per il futuro». **M. TR.**

Sesso a pagamento con una minorenne Ribery e Benzema rischiano il carcere

È ripartito con grande clamore l'indagine sugli incontri tra calciatori ed escort minorenni in un locale notturno di Parigi, congelata durante il periodo dei Mondiali. Il centrocampista del Bayern Monaco Franck Ribery e l'attaccante del Real Madrid Karim Benzema, dopo una giornata di fermo e interrogatorio nei locali della sezione buoncristiano della polizia di Parigi, sono stati messi sotto inchiesta per istigazione alla prostituzione minorile, in relazione ai rapporti avuti con la prostituta di origine nordafricana Zahia D, quando lei era ancora minorenne. Stesso provvedimento anche per il cognato di Ribery, che avrebbe preso parte a una delle feste a cui era stata «invitata» la baby escort.

Il punto chiave per gli inquirenti resta determinare se i giocatori fossero a conoscenza dell'età della ragazza al momento in cui hanno avuto incontri sessuali con lei. Per ottenere una condanna per istigazione alla prostituzione minorile, reato che l'Ortalpe prevede una pena fino a 3 anni di reclusione e 45.000 euro di am-

Il codice francese

Per l'«istigazione alla prostituzione minorile» 3 anni di reclusione

menda, l'accusa deve infatti provare che il cliente fosse consapevole del fatto che la escort fosse minorenne. Un'eventualità sempre negata da Franck Ribery, che ha però ammesso di aver avuto rapporti a pagamento con Zahia nel 2009, quando lei aveva solo 17 anni, e di averle pagato un viaggio in aereo fino a Monaco di Baviera il giorno del proprio compleanno.

La versione del calciatore del Bayern Monaco era stata confermata dalla giovane escort, che nel maggio scorso, in un'intervista esclusiva al settimanale *Paris Match*, aveva raccontato di aver sempre nascosto la propria età durante gli incontri intimi con i clienti. A differenza di Ribery, Karim Benzema ha sempre dichiarato di non sentirsi «coinvolto» e di non avere «nulla da rimproverarsi».

La vicenda ha già visto finire sotto inchiesta il gestore del Zaman Café, noto locale notturno sugli Champs Elysees, una cameriera e un frequentatore abituale, accusato di aver reclutato le giovani escort e di aver organizzato gli incontri. ❖